

## CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (F.M.O.F.) ED A OGNI ALTRA RISORSA A QUALSIASI TITOLO PERVENUTA CHE VENGA UTILIZZATA PER CORRISPONDERE COMPENSI AL PERSONALE IN SERVIZIO - A.S. 2019/2020

Il giorno 14/5/2020 alle ore 12.00 presso la sede dell'Istituto Comprensivo di Bernareggio  
TRA

Il Dirigente Scolastico **Prof. Giuseppe Alaimo**

E

le sottoelencate R.S.U. elette dai lavoratori e i Rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL :

Sig.ra **Bandini Marisa**

R.S.U.

ISTITUTO COMPENSIVO STATALE  
"BERNAREGGIO"

Sig.ra **Arnoldi Aretta Francesca**

R.S.U.

data 14/05/2020

Sig. **Stucchi Virginio**

R.S.U.

Prot. n. 520

VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa 2019/2020 ed a ogni altra risorsa, a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto, parzialmente o totalmente utilizzata per corrispondere compensi o indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso, secondo quanto stabilito dagli Artt. 5 (Informazione), 6 (Confronto), 22 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali per la Sezione Scuola) e 40 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) del CCNL 19/04/2018 e Art. 88 del CCNL 29/11/2007

### Art. 1 Risorse disponibili

1. Le risorse del M.O.F. per l'anno scolastico 2019/2020, calcolate in base a quanto stabilito dal CCNI sottoscritto in data 18/09/2019 fra il M.I.U.R. e le OO.SS, e assegnate all'Istituto Comprensivo di Bernareggio con Nota del MIUR Prot. n. 0021795 del 30/09/2019 sono quelle descritte nelle seguenti tabelle presentate dal Dirigente Scolastiche ed allegate al presente Contratto Integrativo d'Istituto:

**Tabella 1** ( parametri per la determinazione dei finanziamenti : n° docenti/Ata/ punti erogazione servizio/alunni)

**Tabella 2** ( risorse fondo Istituto a.s. 2019/20: CCNL 2016/18 + economie a.s. precedente)

**Tabella 3** ( parametri di finanziamento finanziamento ex Legge 440/97) (non allegata)

**Tabella 4** (finanziamenti da EE.LL., altri E.P. e/o privati per progetti didattici)

**Tabella 5** (altri finanziamenti per Progetti specifici)

**Tabella 6** (finanziamenti per funzioni miste del personale ATA)

**Tabella 7** (finanziamenti per Funzioni strumentali al POF (doc.) e Incarichi specifici - ATA)

**Tabella 8** (Finanziamenti per la Formazione e l'aggiornamento del personale Doc e ATA - L440/97)

**Tabella 9** (Riepilogo Corsi di formazione/aggiornamento personale docente e ATA)

**Tabella 10** (Riepilogo attività complementare di educazione fisica)

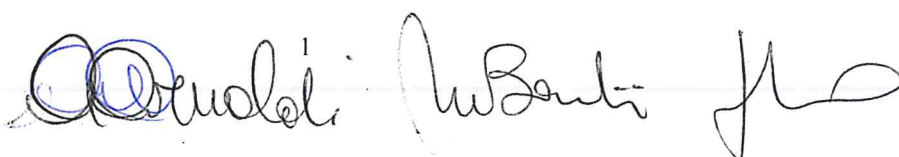
2. Le risorse sono calcolate in base ai seguenti parametri (Tabella 1):

N° docenti in organico di diritto a.s. 2019/20: 92 ( 17 doc.Infanzia, 56 doc.Primaria, 19 doc.Sec.)

N° ATA in organico di diritto a.s. 2019/20: 24 (16 collab. scol., 6 Ass. Amm.vi, 1 D.S.G.A.)

N° punti Erogazione del servizio a.s. 2019/20: 5

N° alunni 2019/20 (per Finanziamento L. 440/97): 1015 (185 sc. infanzia, 594 sc. primaria, 236 sc.sec.)



3. In modo analitico le **risorse specifiche** costituenti il F.I.S. (art 40 c.1 lett a) **al lordo delle ritenute previdenziali** a carico dei dipendenti (**lordo dipendente**) sono le seguenti:

• Risorse art. 40 c.1 lett.a) del CCNL 19/04/2018 (Doc.+Ata)	euro	38.269,81	(4/12- 2019+ 8/12 - 2020)
		-----	
<b>Totale F.i.s. 2019/20</b>	euro	38.269,81	
• <b>Economie</b> fondo d'Istituto anno scolastico precedente: (Art.2 commi 7 e 7 bis)	euro	209,85	(capitolo 2555/6)
		-----	
<b>TOTALE lordo dipendente</b>	<b>euro</b>	<b>38.479,66</b>	(vedi Tab. 2)

4. Alle cifre di cui al precedente comma 3, considerando i valori unitari annui al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, corrispondono rispettivamente euro **50.784,03** lordo Stato per il F.I.S. 2019/2020 ed euro **278,47** lordo Stato per le economie 2018/2019.

5. Si allega la Tab. 2 "Fondo per l'Istituzione Scolastica (F.I.S.) a.s. 2019/2020 - RIPARTIZIONE", elaborato dalla R.S.U. tenendo conto del diverso numero dei docenti e del personale Ata in organico di diritto (116 unità) e dei punti di erogazione del servizio ( 5 punti).

6. Alle risorse del precedente comma 3 e 4 vanno aggiunte, ai sensi dell'art 40 commi 1 e 2 del CCNL 19/04/2018 le seguenti **altre risorse lordo dipendente** assegnate alla scuola e finalizzate a retribuire le prestazioni del personale:

• <b>Finanziamento Funzioni strumentali Docenti</b>	euro	4.075,91	(Tab.7)
• <b>Finanziamento Incarichi specifici ATA</b>	euro	2.790,50	(Tab.7)
• <b>Finanziamento attiv. complementare ed. fisica</b> (art.87 CCNL)	euro	778,24	(Tab.10)
• <b>Fondi per Aree a forte processo immigratorio a.s. 2019/20</b>	euro	2.282,74	(Tab.5)
• <b>Altri Finanziamenti per la formazione/aggiornamento</b>	euro	0,00	(Tab.8)
• <b>Economie anni precedenti per formazione e aggiorn.</b> (doc/ata)	euro	0,00	
		-----	
<b>TOTALE lordo dipendente</b>	<b>euro</b>	<b>9.927,39</b>	

Alla suddetta cifra, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, corrisponde la cifra di euro **13.173,65** lordo Stato.

7. In considerazione che l'art 4 della Legge n. 122 del 30/07/2010 ha reso esecutivo il cosiddetto "**Cedolino unico**" che unifica, a partire dal 01/01/2011, in un unico pagamento, da parte delle R.T.S., le competenze fisse mensili e i compensi accessori relativi alle attività aggiuntive a carico del FIS, alle funzioni strumentali al POF, agli incarichi specifici, alle attività complementari di educazione fisica, alle attività per i progetti per Aree a forte processo immigratorio e alle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti (**v. art.15**), la somma complessiva di **Euro 50.376,46 lordo dipendente**, assegnata nel corrente anno scolastico per retribuire gli istituti contrattuali sopra elencati, pari a **Euro 66.849,55 lordo Stato**, sarà messa a disposizione della Scuola mediante caricamento su sistema SICOGE con le Economie relative all'a.s. precedente.

8. Si conviene di rimanere in attesa di conoscere il finanziamento assegnato all'Istituto relativo alla **Legge 440/97** per il corrente anno scolastico, per la quale è già stata emanata dal MIUR la specifica direttiva annuale. Al momento dell'assegnazione si applicherà quanto previsto nel successivo art. 16 (*Variazioni della situazione preventiva*).  
E' fatto salvo quanto previsto all'art. 13 comma 9 (*Risorse*) del presente C.I.



La disponibilità attuale è la seguente:

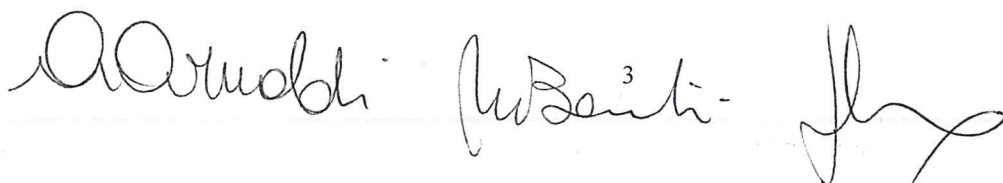
• <b>Finanziamento ex Legge 440/1997 a.s. 2019/20</b>	euro	0,00	(Tab.8)
• <b>Economie a.s 2018/19 Finanziamento ex Legge 440/1997</b>	euro	0,00	(Tab.8)
		-----	
<b>TOTALE lordo stato</b>	<b>euro</b>	<b>0.000,00</b>	

Alla suddetta cifra, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, corrisponde la cifra di **euro 0.000,00 lordo dipendente**.

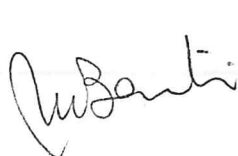
9. Le altre **somme diverse da quelle** elencate nei precedenti punti 7 e 8, ed in particolare le somme derivante da finanziamenti esterni da privati e dall'EE.LL. per le funzioni miste del Personale A.T.A. o per le attività relative al diritto allo studio svolte dal personale docente interno, nonché i finanziamenti per progetti specifici del personale docente e ATA, saranno liquidati direttamente dalla scuola.

#### **Art. 2 Criteri Generali di ripartizione** (art 22 c. 4 lett. c2 CCNL 2016/2018)

1. Le risorse di cui all'art. 1 sono utilizzate, tenendo conto delle finalizzazioni già previste dai Contratti Nazionali, per la retribuzione delle **attività aggiuntive del personale Docente e del personale ATA interno alla scuola, programmate per il corrente anno scolastico**, così come previsto nell'art. 88 CCNL 27/11/2007.
2. Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e **non specificamente finalizzate** verranno utilizzate con le seguenti priorità :
  - a) retribuzione delle attività **aggiuntive non d'insegnamento** per il personale docente , ivi comprese le attività di formazione in servizio, e delle **attività aggiuntive** per il personale ATA alle quali non sia stato possibile far fronte con lo specifico finanziamento del fondo previsto dal CCNL;
  - b) retribuzione delle attività **aggiuntive non d'insegnamento** per il personale docente e delle **attività aggiuntive per il personale ATA** connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale ;
  - c) retribuzione delle **attività aggiuntive d'insegnamento** per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale.
3. Le risorse derivanti dall'art 40 c.1 lett a) (F.I.S.) del CCNL 2016/2018 sono finalizzate alla retribuzione delle attività aggiuntive sia del personale Docente che ATA e pertanto sono ripartite fra le due componenti organiche secondo il seguente **criterio**:  
dopo aver scorporato la quota per il docente con funzioni di primo collaboratore del Dirigente scolastico, di cui al successivo art. 7, la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al D.S.G.A (art 88 c.2 lett. j) ccnl) e il compenso preventivato (solo un rateo) spettante al personale che in base alla normativa vigente sostituisce eventualmente il D.S.G.A. assente (art 88 c.2 lett.i) ccnl) le risorse finanziarie sono assegnate alle due componenti dell'Istituto,- docenti e ata - in relazione alla **consistenza numerica dell'organico di diritto** ed in proporzione all'importo ponderato delle retribuzioni orarie previste dalla tabella allegata al CCNL.
4. Le risorse destinate alle attività del Personale Docente sono **ulteriormente ripartite proporzionalmente** fra i **tre gradi** di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo – Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° – **sulla base del rispettivo numero di docenti in organico di diritto nell'anno scolastico corrente, escluso gli spezzoni orari**.



5. Le **altre risorse finanziarie** che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex L. 440/1997 , per attività EDA, per progetti didattici finanziati da EE.LL. o privati, per progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale docente ed ATA , ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del collegio dei docenti dei progetti e delle attività per i quali utilizzarli, **con le seguenti priorità**:
- retribuzione delle **attività aggiuntive non d'insegnamento** per il personale docente e delle **attività aggiuntive per il personale ATA** connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
  - retribuzione delle **attività aggiuntive di insegnamento** per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
  - retribuzione **delle attività d'insegnamento e delle attività di consulenza** affidate a personale docente ed a esperti esterni alla scuola, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno all'istituto avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste;
  - nel caso in cui sia necessario ricorrere a personale docente ed a **esperti esterni** alla scuola sarà data precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.
6. Dopo aver provveduto alla copertura finanziaria di tutti gli impegni previsti e prevedibili per il corrente a.s. è **possibile l'accantonamento di una quota parte delle risorse disponibili nella misura del 2%** sulle risorse previste per il personale ATA e il **3%** sulle risorse riservate al personale Docente, per eventuali impegni imprevisi che dovessero sopraggiungere. Gli accantonamenti verranno in seguito utilizzati nell'ambito delle rispettive componenti (docenti e Ata)
7. **(Economie)** Le risorse eventualmente non utilizzate (**economie**), diverse da quelle accantonate ai sensi del precedente comma 6, **vengono utilizzate nell'anno scolastico corrente e/o successivo nell'ambito delle rispettive componenti, docenti e ATA, a cui erano state precedentemente destinate.**  
Le eventuali economie derivanti dalle somme previste per il primo collaboratore del Dirigente scolastico, per il D.S.G.A. e l'eventuale sostituto (*comma 3*) si sommano alle eventuali altre economie e ridistribuite proporzionalmente fra le due componenti, docenti e ATA, nel corrente e/o successivo anno scolastico.  
In particolare, per quanto riguarda il personale docente, le eventuali economie rilevate a **consuntivo** nell'ambito di ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria) **sono unificate** e finalizzate alla retribuzione delle attività programmate ed effettivamente prestate, nel corrente anno scolastico di cui al successivo art. 14 commi 2 e 3 (**Visite e viaggi d'istruzione e Altre attività.**)
- 7 bis Come previsto dall'art 9 comma 2 del CCNI 01/08/2018 le eventuali risorse non utilizzate nell'a.s. 2018/2019 potranno essere utilizzate, previa contrattazione, per finalità e con modalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'art 40
8. Può accedere al fondo:
- Il personale a tempo indeterminato;
  - Il personale a **tempo parziale** purché le attività aggiuntive svolte non abbiano carattere di continuità (*art 39 e 58 c. 8 CCNL 2007*)
  - I docenti di **religione** e il personale **supplente annuale** e fino al **termine delle attività didattiche, o su posto vacante in attesa dell'avente diritto;**
  - I **supplenti saltuari** per **attività non rinviabili** al rientro del titolare assente;
  - Il personale **inidoneo** alla sua funzione per motivi di salute nell'ambito delle mansioni svolte.





9. I compensi e le indennità al personale Docente ed ATA possono essere corrisposti :
- a) In **modo analitico**, cioè computando le ore di attività prestate.  
Il computo sarà effettuato sulla base di:
    - fogli presenza con firma
    - moduli di autocertificazione che saranno predisposti dalla scuola
    - dichiarazione del responsabile dell'attivitàla cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.
  - b) in **modo forfettario**, cioè in cifra unica prestabilita a fronte degli impegni e dei maggiori o più intensi carichi di lavoro previsti. (*art 88 del ccnl 2007*).
10. E' possibile retribuire anche le prestazioni effettuate **nell'ambito dell'orario di servizio** che comportano **un'intensificazione** delle mansioni ordinarie. Sono tali le forme di organizzazione dell'orario, del personale Docente e ATA, legate all'ampliamento dell'attività scolastica e alla flessibilità organizzativa e didattica, le attività e le mansioni svolte oltre le funzioni o i compiti ordinari.
11. In caso di assenza di personale, Docente o ATA, incaricato di qualsiasi attività aggiuntiva prevista dal Contratto integrativo d'Istituto e di conseguente necessità di sostituzione, per la stessa attività, con altro personale, a tempo indeterminato o determinato, **il compenso spettante dovrà essere proporzionale al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico da parte di entrambi gli assegnatari"**

**Art.3 Flessibilità organizzativa e didattica** (*art. 88 c.2 lett a) ccnl 29.11.2007*)

1. L'attività di flessibilità organizzativa e didattica consiste nelle prestazioni connesse alla turnazione ed a particolari forme di flessibilità dell'orario, alla sua intensificazione, all'ampliamento del funzionamento dell'attività scolastica, ed in particolare si intendono:
  - Le attività che vengono svolte con organizzazione oraria diversa da quella ordinamentale;
  - Le attività che vengono svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello ordinamentale;
  - Le attività che vengono svolte con gruppi- alunni diversi da quelli ordinariamente assegnati;
  - Le attività che vengono svolte con l'utilizzazione di unità didattiche di durata inferiore a 60 minuti, salvo il caso in cui tale durata sia determinata da esigenze di pendolarismo e non dia quindi luogo a recuperi;
  - Le attività che prevedono una collocazione oraria delle normali attività di docenza in orari diversi da quelli ordinari: rientri e turni pomeridiani non previsti dall'ordinamento, etc.
  - Lavoro svolto in più sedi staccate e/o plessi;
  - Particolari forme di flessibilità dell'orario settimanale;
  - Estensione dell'orario di impegno giornaliero dilatato rispetto alle effettive ore di lezione e adattamenti necessari per la disponibilità a sostituire colleghi assenti.
  - Le attività che comportino una diversa composizione della cattedra rispetto a quello ordinamentale;
  - Le attività che comunque derivano dall'adozione delle forme di flessibilità previste nel regolamento sull'autonomia scolastica e nei decreti ministeriali che ne prevedono la sperimentazione. (*art.4 c. 2 DPR 8.03.99 N° 275*).
2. L'importo del **compenso forfettario** lordo spettante può essere determinato in **misura unica** oppure in **modo diversificato**, in base dalla concorrenza di uno o più degli elementi sopra elencati.
3. Fermo restando il criterio generale che prevede il riconoscimento economico forfettario in riferimento alla flessibilità organizzativa e didattica del personale docente, verificate le disponibilità economiche del F.I.S. e complessivamente le attività previste dal P.O.F, si concorda che per il corrente anno scolastico 2019/2020 **non verrà riconosciuto alcun**



**compenso unico forfettario per la cosiddetta flessibilità organizzativa e didattica, salvo quanto previsto al successivo art. 14 (Visite e viaggi d'Istruzione e Altre attività).**

4. Il compenso forfettario per la flessibilità di cui al precedente comma 3 è **proporzionato** alla durata dell'incarico per il personale supplente, **nel caso di servizio di almeno 4 mesi consecutivi**, ed inoltre ai Docenti con **orario inferiore a cattedra o a part time** è riconosciuto il compenso proporzionalmente al loro orario settimanale.
5. In particolare il compenso forfettario per la flessibilità organizzativa e didattica di cui al precedente comma 3 è incrementato del compenso previsto per le attività di cui al successivo art. 14, comma 1, se effettivamente svolte (*compenso forfettario ore per visite e viaggi d'istruzione*).
6. (**permessi orari**) In riferimento ai **permessi brevi** di cui all'art.16 del CCNL vigente, chiesti in concomitanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista nell'orario settimanale del personale docente della scuola primaria all'art 28 del CCNL, si conviene, in considerazione che le stesse ore sono di fatto retribuite e anche nelle more di un evidente vuoto normativo e contrattuale in merito, **che le suddette ore di permesso vengano recuperate prioritariamente con riferimento alle supplenze in sostituzione di colleghi assenti con precedenza nella propria classe.**

#### **Art. 4 Attività aggiuntive di insegnamento** (art. 88 c. 2 lett. b) CCNL 29.11.2007)

1. Sono retribuiti con le risorse del F.I.S. gli **interventi didattici agli alunni** per l'arricchimento e la personalizzazione dell'offerta formativa, svolti oltre l'orario obbligatorio e fino a un massimo di 6 ore settimanali, tenendo conto dei criteri di cui al precedente art. 2 (*criteri generali di ripartizione*).
2. Non rientrano nelle attività retribuite con il F.I.S., ma con altri capitoli di spesa, **le ore eccedenti** l'orario d'obbligo per: cattedra superiore a 18 ore settimanali, insegnamento in classi collaterali, supplenze brevi (*art 30 CCNL*), attività complementari di educazione fisica (*art 87 CCNL*).
3. Per le attività complementari di educazione fisica (*art. 87 CCNL*) si stabilisce che il relativo compenso venga determinato in **modo analitico** con misura oraria pari a quella prevista dall'art.70 del CCNL 95 (*1/78 dello stipendio tabellare in godimento*) maggiorata del 10%, a seguito di verifica delle ore effettivamente prestate e liquidato con i **fondi specifici per le attività complementari di educazione fisica a disposizione.**
4. Il compenso riguarda i soli Docenti di Educazione fisica in servizio nell'Istituzione scolastica nell'ambito di **uno specifico progetto previsto nel POF.**  
Le ore eccedenti effettuabili sono, al massimo, 6 settimanali oltre le 18 settimanali d'obbligo.
5. Per il corrente anno scolastico 2019/2020, è previsto il finanziamento di cui all'Art 40, c. 1 lett. b) e alla *Tab. 10* allegata, comprensivo degli oneri a carico dello Stato. Il compenso sarà erogato agli Insegnanti di Educazione Fisica impegnati nel progetto "Gruppo sportivo scolastico" secondo quanto stabilito nell'Allegato C.

#### **Art. 5 Attività aggiuntive non di insegnamento personale Docente** (art. 88 c. 2 lett. d) CCNL 29.11.2007)

1. Costituiscono, in generale, attività aggiuntive non di insegnamento (*funzionali all'insegnamento*), con **diritto al compenso** previsto dal CCNL :
  - la progettazione e produzione di materiali per la didattica con particolare riferimento a prodotti informatici finalizzati ad un'utilizzazione collegiale;
  - il coordinamento nonché la partecipazione alle commissioni, ai dipartimenti, ai settori, gruppi di ricerca cioè a tutte quelle forme nelle quali si articola l'attività del collegio docenti;





- il Coordinamento di altri organi collegiali (*consigli di classe, ecc.*)
  - lo svolgimento di quelle mansioni che sono necessarie alla gestione del POF (*fiduciari, referenti, Responsabili di commissione, subconsegnatari, figure sensibili, ecc.*);
  - la progettazione di interventi formativi;
  - il coordinamento, l'attività di referenza e la partecipazione a "progetti" di vario genere nell'ambito del POF;
  - la partecipazione agli incontri con Enti previsti dal POF (*ASL, EE.LL., Equipe, ecc.*);
  - la partecipazione ad altri incontri previsti dal POF (*Aziende organizzatrici e finanziatrici di progetti generali, ecc.*);
  - l'attività tutoriale per il personale in ingresso;
  - ogni altra attività aggiuntiva effettivamente svolta programmata dal collegio dei docenti in coerenza e per l'attuazione del P.O.F. (*visite d'istruzione, feste di plesso, ecc.*)
  - le ore di partecipazione alle attività collegiali di cui all'art.29, comma 3, lettera a) del vigente CCNL (*collegio dei docenti, attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, gli incontri collegiali con le famiglie*) **che vadano oltre il limite previsto delle 40 ore.**
2. La programmazione delle attività collegiali di cui all'art. 29, comma 2, lettera b) (*consigli di classe, di interclasse e intersezione*) del CCNL 2006/2009 deve prevedere un impegno **non superiore alle 40 ore annue**, come espressamente previsto e tenendo conto degli oneri di servizio degli insegnanti con più di sei classi.
- Considerata la nuova organizzazione delle classi della scuola secondaria dell'Istituto e la specifica delibera del collegio docenti relativa alle suddette attività funzionali all'insegnamento, si conviene che agli insegnanti della scuola secondaria che **superano il suddetto limite delle 40 ore** deve essere riconosciuto il compenso economico (*17,50 Euro/h*) delle ore effettivamente svolte in eccedenza.
- Nella ripartizione dei fondi del F.I.S. deve essere pertanto prevista una quota parte per il suddetto riconoscimento economico." (*v. Allegato A*).
3. **Progetti:** I progetti approvati dal Collegio dei docenti nell'ambito del P.T.O.F. possono essere elaborati da una Commissione interna o dall'Esperto esterno.
- Al docente che deve partecipare al progetto oltre il proprio orario settimanale di lavoro sarà riconosciuta forfettariamente l'attività aggiuntiva.
- Il docente che invece partecipa volontariamente al progetto non avrà alcun compenso aggiuntivo.
- Per il corrente anno scolastico 2019/2020 saranno retribuiti i soli Progetti di cui *all'Allegato A - Progetti* del presente contratto integrativo nella misura in essa indicata.
4. **Commissioni e Referenti:** Ai partecipanti alle Commissioni istituite per il corrente anno scolastico, nonché ai Referenti e alle Funzioni Strumentali al P.T.O.F. sarà riconosciuto un **compenso forfettario** in proporzione all'impegno orario effettivamente svolto da verificare a consuntivo.
- Per il lavoro di Commissione sarà riconosciuto un compenso economico **proporzionato alle ore effettivamente svolte e documentate**, ad ogni componente e secondo quanto indicato *nell'Allegato A – Commissioni*. (N.B. La tabella con le ore preventivate viene tolta dal prospetto).
- Ai Referenti. sarà retribuito il compenso di cui all' *Allegato A – Referenti*.
- Si conviene che il compenso preventivo per i Responsabili di plesso, i Referenti di Commissione, gli incontri con equipe e le visite di istruzione non subiranno decurtazioni proporzionali a consuntivo.
5. **Altre Attività:** Per il corrente anno scolastico 2019/2020 saranno altresì retribuite le attività di cui di cui *all'Allegato A – Altre Attività deliberate* del presente contratto integrativo nella misura in essa indicata.

*Deubli*      *Luca Benti - [firma]*

6. *Comitato di valutazione , Tutor dei neo immessi in ruolo e dei tirocinanti universitari:* Ai componenti del Comitato di Valutazione dei neo immessi in ruolo, essendo di nomina elettiva, non viene riconosciuto alcun compenso economico.  
Al docente tutor che segue il neo immesso in ruolo, vista la specifica normativa, verrà riconosciuto il compenso economico corrispondente a **5 ore (€ 87,50)**.  
Al docente tutor che segue volontariamente il tirocinante universitario esterno, viste le scarse disponibilità economiche del F.I.S., per il corrente anno scolastico non sarà riconosciuto alcun compenso economico.

**Art. 6 Prestazioni aggiuntive del personale ATA** (art. 88 c. 2 lett. e), i) j) CCNL 29.11.2007)

1. Le prestazioni aggiuntive del personale ATA consistono in generale in prestazioni di lavoro **oltre l'orario d'obbligo** (straordinario), ovvero **nell'intensificazione** delle prestazioni lavorative nell'ambito dell'orario d'obbligo.
2. Le prestazioni aggiuntive del personale ATA sono quelle previste nell'art. 11 (*Attività aggiuntive estensive ed intensive – crediti di lavoro*) del contratto integrativo sull'organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA sottoscritto.
3. In particolare per l'**intensificazione** dell'attività lavorativa si applica quanto stabilito nell'art 15 (*Sostituzione colleghi assenti*) del suddetto Contratto Integrativo d'Istituto.
4. In caso la disponibilità finanziaria stabilita nel Fondo d'Istituto per le diverse attività aggiuntive **estensive ed intensive** si rivelasse insufficiente per la retribuzione di tutte le ore aggiuntive effettuate, al dipendente sarà comunque riconosciuta una "**maggiorazione oraria**" da usufruire come riposo compensativo.
5. Si conviene che il compenso spettante ai sostituto del D.S.G.A., nonché la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al D.S.G.A., di cui all'art 88 c. 2 lett. i) e j) del CCNL, devono essere previsti come quota parte nell'ambito delle risorse oggetto della presente intesa (*Tab.2*).
6. Le attività retribuite per il corrente anno scolastico 2019/2020 sono quelle previste *nell'Allegato B – Compensi e attività del Personale A.T.A.* del presente Contratto integrativo d'Istituto

**Art 7 Compensi al personale che collabora continuativamente con il Dirigente Scolastico**  
(art 34 e art. 88 c.2 lett. f) CCNL 2016/2018)

1. I compensi per il personale designato dal Dirigente Scolastico a collaborare in modo continuativo nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite ed allegate alla presente.
2. Tali compensi sono erogati in misura forfetaria e rapportati alla consistenza delle deleghe che il Dirigente Scolastico dichiara di voler loro assegnare, oltre che in equo rapporto con le esigenze complessive di riconoscimento delle attività svolte dall'intero personale.  
Tali compensi **non sono cumulabili** con quello dovuto per l'assunzione delle "funzioni strumentali" al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del ccnl.
3. Per il corrente anno scolastico 2019/2020 vengono stabiliti i seguenti **compensi annui** al lordo delle ritenute previdenziali a carico del dipendente:
  - Per il primo collaboratore con la funzione di Collaboratore vicario Euro 1.750,00 lordi (pari a 100 ore)
  - per il secondo collaboratore Euro 875,00 lordi (pari a 50 ore)





4. Si conviene che relativamente alle altre attività retribuite (commissioni, progetti, ecc) con i fondi del F.I.S. i due collaboratori possono cumulare un ulteriore compenso fino ad un massimo di **50 ore**.

Tale compenso massimo è comunque da proporzionare tenendo conto delle effettive disponibilità economiche pervenute.

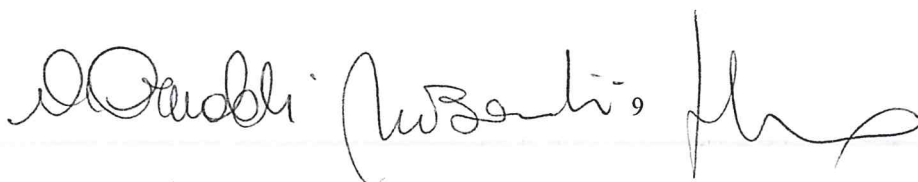
5. Al docente collaboratore che sostituisce il **Dirigente scolastico assente** per periodi di durata superiore a 15 giorni consecutivi, in presenza di atto formale di incarico, spetta l'indennità per funzioni superiori come previsto dalla normativa vigente. Tale compenso non è a carico del Fondo d'Istituto oggetto del presente contratto integrativo.

#### **Art. 8 Particolari compensi al personale ATA e Docente con risorse aggiuntive, Funzioni miste, convenzioni e intese con EE.LL. o privati**

(art.3 c.2 lett. c) CCNL 15.03.01 e art 88 c.2 lett k) CCNL 29.11.2007 )

1. Il personale A.T.A può svolgere, su base volontaria e nell'ambito di apposita convenzione stipulata dal Dirigente Scolastico con l'Ente Locale, le cosiddette "**Funzioni miste**" secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra il MIUR, EE.LL e OO.SS. del 12/09/2000 e **dall'art 13** del contratto integrativo sull'organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario del personale ATA, sottoscritto per il corrente anno scolastico.
2. Per favorire lo sviluppo di attività educative, culturali e sociali la Scuola può concordare, d'intesa con l'Ente locale, **l'uso delle strutture scolastiche** da parte di Associazioni ed Enti del territorio ( *es. Associazioni e società sportive o culturali, ecc.*)
3. Previo definizione di **specifici accordi** e nel rispetto delle procedure di legge le Associazioni e Enti territoriali che utilizzano le strutture scolastiche **verseranno alla Scuola un contributo per compensare il personale ATA interessato e coinvolto sempre su base volontaria.**
4. Nel caso le strutture della Scuola siano utilizzate per attività promosse e/o organizzate dall'Ente locale, il corrispettivo del compenso per il personale impegnato è ricompreso nell'ambito dei contenuti economici previsti per le funzioni miste
5. La misura delle risorse che l'Ente locale deve trasferire alla Scuola è pari a **euro 955,44** (L.1.850.000) per unità di personale ritenuta necessaria allo svolgimento dei servizi generali ed amministrativi.
6. In queste attività, oltre al personale collaboratore scolastico, può essere anche prevista la partecipazione di personale amministrativo della Segreteria scolastica per eventuali attività amministrative di supporto alla gestione del servizio in convenzione.
7. La retribuzione deve tenere conto delle misure orarie previste dal vigente CCNL e dei relativi oneri previdenziali e assistenziali a carico del dipendente e dell'Amministrazione nonché delle modalità di liquidazione di cui all'art. 2 comma 9 del presente contratto integrativo.
8. Il **personale docente** , nell'ambito dei progetti e delle attività programmate nel P.T.O.F., può svolgere su base volontaria, avendone i requisiti richiesti, attività di insegnamento (es. attività sportiva, musicale, Ket, ecc.) agli alunni e allievi dell'Istituto con retribuzione a carico dei genitori degli alunni/allievi coinvolti.

Le risorse finanziarie e il relativo compenso sono indicati nella Tabella 4 e nell'allegato D



## Art. 9 Risorse finanziarie provenienti dall'Ente Locale (Tab.6)

1. Per la retribuzione delle attività aggiuntive da parte del personale A.T.A. nel corrente anno scolastico in seguito alle attività che i Comuni di Bernareggio e Aicurzio intendono promuovere e/o realizzare anche nell'ambito delle cosiddette "funzioni miste" (*pre e post scuola, C.T.P., centro civico, corsi nelle aule di informatica, ecc.*), saranno erogate all'Istituto scolastico le risorse economiche, provenienti dai Comuni di Bernareggio e Aicurzio, di cui all'allegata Tabella 6 comprensive degli oneri a carico dello Stato (*INPDAP, IRAP, INPS*) e delle eventuali spese di gestione generale e amministrative.
2. Le somme di cui al precedente comma 1, al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione, sono ripartite per la retribuzione delle seguenti attività aggiuntive svolte dal personale Collaboratore scolastico:
  - a. prestazioni lavorative di intensificazione dei Collaboratori scolastici in servizio presso la Scuola Secondaria di Bernareggio, **relativamente alla pulizia dei locali e dei servizi igienici utilizzati dagli utenti del C.T.P.**
  - b. prestazioni lavorative di intensificazione dei Collaboratori scolastici in servizio presso la Scuola Primaria di Bernareggio, **relativamente alla pulizia dei locali e i servizi igienici utilizzati per il pre e post scuola nonché la pulizia del laboratorio di informatica eventualmente utilizzato per corsi serali organizzati dal Comune.**
  - c. prestazioni lavorative di intensificazione dei Collaboratori scolastici in servizio presso la Scuola dell'infanzia di Bernareggio, **relativamente alla pulizia dei locali e dei servizi igienici utilizzati per il pre e post scuola.**
  - d. prestazioni lavorative di intensificazione dei Collaboratori scolastici in servizio presso la Scuola Primaria di Aicurzio, **relativamente alla pulizia dei locali e dei servizi igienici utilizzati per il pre e post scuola nonché la pulizia del laboratorio di informatica eventualmente utilizzato per corsi serali organizzati dal Comune.**
  - e. prestazioni lavorative di intensificazione dei Collaboratori scolastici in servizio presso la Scuola elementare di Villanova, **relativamente alla pulizia e alla cura della palestra dell'annesso Centro civico** utilizzata da altri soggetti autorizzati dal Comune;
3. Le cifre stanziare per le diverse attività di cui al **comma 2** sono ripartite **forfettariamente ed equamente fra il personale coinvolto** secondo quanto stabilito nell'Allegato D.
4. Al fine di garantire il servizio il personale incaricato si impegna ad effettuare la prestazione lavorativa anche in caso di assenza del o degli altri colleghi coinvolti, **sostituendolo/i** nel turno programmato.
5. In caso di assenza prolungata il compenso verrà proporzionato al periodo di effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.
6. In caso di assenza dal servizio **per malattia pari o superiore ad almeno 30 giorni anche non continuativi**, il compenso forfettario previsto verrà comunque **proporzionato** al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, con riferimento a dieci o dodici mensilità a seconda della durata temporale effettiva dell'incarico stesso (fino al 30/6 o fino al 31/8).  
In tali casi qualora l'incarico è svolto momentaneamente ed effettivamente da uno o da altri lavoratori individuati dal D.S. la quota di compenso decurtato verrà erogato al lavoratore sostituito o ridistribuito al restante personale del plesso, che effettua la sostituzione
7. Qualora la funzione mista  **venga assegnata ad un solo addetto**, in caso di sua assenza il D.S. provvederà alla sua eventuale sostituzione individuando **un altro lavoratore disponibile** la cui





prestazione verrà riconosciuta come attività di intensificazione o con il compenso decurtato all'incaricato titolare assente.

Per la decurtazione del compenso al titolare assente si terrà conto **di ogni giorno** di effettiva assenza ed effettiva sostituzione.

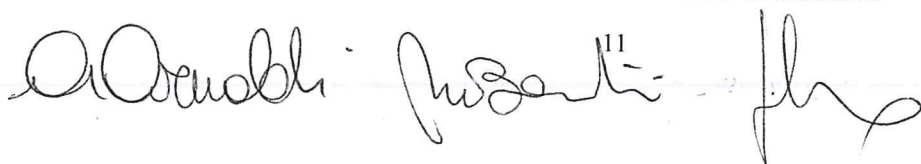
8. Nel caso venga assunto personale a tempo determinato in sostituzione del titolare assente, lo stesso si assumerà l'onere dell'attività aggiuntiva.
9. La somma introitata rimanente è utilizzata per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'istituzione scolastica e per le eventuali spese di gestione generale e amministrativa.

#### **Art. 10 Risorse finanziarie provenienti da società sportive (Tab.4)**

1. In seguito a specifica convenzione stipulata con il D.S. ai sensi del precedente art. 8, commi 2 e 3, viene concesso l'uso, in orario serale e nel periodo Ottobre /Giugno, della **palestrina e degli annessi servizi igienici** presso la scuola primaria di Bernareggio a società sportive per l'effettuazione di corsi specifici.
2. Per la successiva pulizia dei suddetti locali è richiesta la prestazione lavorativa, **su base volontaria**, di almeno **due collaboratori scolastici** per la cui retribuzione si concorda di utilizzare la somma complessiva lorda di cui alla Tab.4, quale quota parte del contributo versato alla scuola dalle suddette società, che viene **ripartita forfettariamente ed equamente fra le due unità**, come previsto nell' Allegato D.
3. La prestazione verrà effettuata in orario di servizio, secondo un calendario definito, il giorno immediatamente successivo all'uso dei locali stessi e in modo da garantire comunque l'agibilità da parte degli alunni della scuola.
4. Al fine di garantire il servizio il personale incaricato si impegna ad effettuare la prestazione lavorativa anche in caso di assenza del o degli altri colleghi coinvolti, **sostituendolo/i** nel turno programmato.
5. In caso di **assenza prolungata** il compenso verrà proporzionato al periodo di effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.  
Sono inoltre seguiti gli stessi criteri di decurtazione e sostituzione di cui ai commi 6,7 e 8 del precedente art. 9.
6. La somma introitata rimanente è utilizzata per gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'istituzione scolastica e per le eventuali spese di gestione generale e amministrativa.

#### **Art. 11 Funzioni strumentali al POF del personale docente (art. 40 CCNL 2016/2018)**

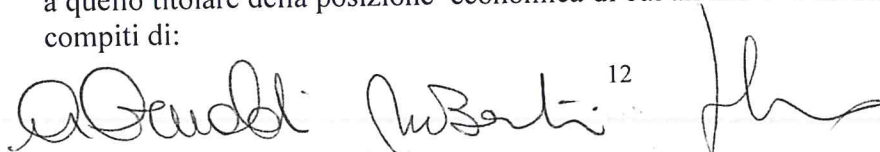
1. Le **Funzioni strumentali al POF di cui all' art 40 del CCNL 206/2018** e le attività da esplicare sono identificate con delibera del Collegio dei Docenti che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari e sono attribuite formalmente dal Dirigente Scolastico.
2. Si concorda che è comunque da ritenersi criterio prioritario la **disponibilità del personale**.
3. Le parti, vista la **disponibilità finanziaria assegnata** di cui all'Art.1 punto 6 (*Tabella 7*) e vista la delibera del Collegio dei Docenti, valutati i carichi di lavoro corrispondenti, convengono di corrispondere **a ciascuna funzione strumentale**, attivata per il corrente anno scolastico, il rispettivo **compenso forfettario** previsto nell'**Allegato D1**.
4. Per il corrente anno scolastico sono istituite 16 Funzioni strumentali



5. Le risorse eventualmente non impegnate nel corrente anno scolastico devono essere utilizzate nell'anno scolastico successivo, con la stessa finalità.
6. Le lettere di incarico dovranno essere consegnate agli interessati e affisse all'albo dell'Istituto.

**Art.12 Incarichi specifici del personale ATA (art 47 CCNL 2007) e nuove posizioni economiche di cui all'art. 7 ccnl 7/12/2005 e art. 50 ccnl 29.11.2007**

1. Gli **Incarichi specifici del personale ATA di cui all' art. 47 del CCNL 29.11.2007**, sono attribuiti dal Dirigente Scolastico secondo le modalità e i criteri di assegnazione nonché i compensi di seguito specificati.
2. A partire dall'anno scolastico 2007/08 nell'individuazione del personale Assistente amministrativo e Collaboratore scolastico, per lo svolgimento dei compiti e delle ulteriori mansioni di cui al presente articolo necessari a garantire la funzionalità dell'istituzione scolastica, compresa la sostituzione del D.S.G.A., si deve tener conto **prioritariamente** del personale titolare della posizione economica orizzontale di cui all'art 7 del CCNL 7/12/05 e all'art. 50 del ccnl 29.11.2007, **conseguentemente all'acquisizione del beneficio economico permanente previsto.**  
Per il conseguimento di tali finalità è pertanto utilizzato sia il personale individuato quale titolare delle posizioni economiche orizzontali sia quello destinatario degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL.
3. Il numero e la tipologia degli incarichi specifici di cui all'art 47 del CCNL 2007 e delle ulteriori e più complesse mansioni di cui all'art. 7, comma 3 , del CCNL 2004/05 e all'art 50 ccnl 2007 sono individuati su proposta del D.S.G.A nell'ambito del "Piano delle attività del personale ATA" annuale, sulla scorta delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal Dirigente scolastico e sottoposte alla contrattazione integrativa.
4. Si conviene che gli incarichi specifici sono enunciati nell'art. 47 del vigente contratto come compiti "normali" dei profili ATA, che non si aggiungono al profilo di base ma fanno parte del proprio profilo e che in quanto tali sono obbligatori anche se il loro svolgimento è condizionato dalle esigenze dell'istituzione scolastica.  
Essi sono **finalizzati alla realizzazione del P.T.O.F** e comportano in generale :
  - l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale
  - lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità
  - lo svolgimento di compiti che comportano particolare disagio
5. In particolare gli incarichi specifici di cui all'art 47 ccnl 2007 e le mansioni di cui all'art. 7, comma 3, e all'art. 50 ccnl 2007 per il profilo professionale dei **collaboratori scolastici** devono essere **finalizzati prioritariamente** per l'assolvimento dei seguenti compiti :
  - Assistenza alla persona (art. 47)
  - Assistenza all'handicap ( art. 50 e art. 47)
  - Interventi di primo soccorso ( art. 50 e art. 47)ed inoltre:
  - Collaborazione e supporto all'attività amministrativa (collaborazione . con la Segreteria, circolari, posta, collegamento con plessi, U.S.P., EE.LL., ecc.)
  - Collaborazione e supporto all'attività didattica (fotocopie, ciclostile, fotoincisore, laboratori, ecc.)
  - Piccola manutenzione
6. Al personale **Assistente amministrativo** individuato per gli incarichi specifici di cui all'art 47 e a quello titolare della posizione economica di cui all'art. 7 e all'art 50 ccnl 2007 sono attribuiti compiti di:

 12



- Coordinatore e/o responsabile di area o di progetto;  
(es. coord. o responsabilità dell' area personale, area stipendi, area alunni, area informatica, area contabile, supporto amm.vo per l'attuazione di progetti e di iniziative didattiche e amministrative, rapporti con EE.LL., ecc.)
- Collaborazione amministrativa e tecnica caratterizzata da autonomia e responsabilità operativa;
- Sostituzione del D.S.G.A. in caso di sua assenza.

7. I **criteri di assegnazione**, tenuto presente quanto previsto nel precedente comma 2, sono i seguenti:

- a) Formazione specifica;
- b) Competenza professionale e di carriera, relativa all'incarico specifico, desumibile dalla valutazione oggettiva del curriculum individuale;
- c) Capacità organizzativa e relazionale;
- d) Autonomia operativa;
- e) Servizio precedentemente prestato con riferimento all'incarico individuato;
- f) Anzianità di servizio e continuità;
- g) Titoli professionali e culturali posseduti;
- h) Essere in servizio nel plesso/sezione staccata, ufficio/settore e nel turno di lavoro nel quale deve essere svolto l'incarico;
- i) Disponibilità individuale ad effettuare l'incarico.

I vari criteri dovranno essere considerati dal D.S. e dal D.S.G.A. nel loro insieme.

8. Gli incarichi devono essere attribuiti **prioritariamente al personale assunto con contratto a tempo indeterminato** e con rapporto d'impiego a tempo pieno.

Considerando che alle procedure di cui all'art. 7 del CCNL 7/12/2005 e successive è stato ammesso anche il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale, gli incarichi specifici, se compatibili con il proprio orario di lavoro, possono essere assegnanti, secondo necessità, anche al personale in par-time **con almeno 18 ore settimanali**.

Il personale a **tempo determinato** accede agli incarichi specifici solo se nella scuola o plesso non c'è un numero sufficiente di personale assunto a tempo indeterminato a cui possano essere assegnati gli incarichi medesimi.

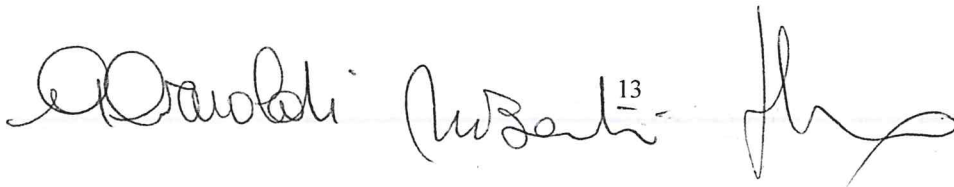
9. Ai titolari delle posizione economica orizzontale non è possibile attribuire ulteriori incarichi ai sensi dell'art. 47 del ccnl 2007. In ogni caso il personale che beneficia di tale posizione economica potrà accedere a tutte le altre attività retribuite con il fondo di istituto necessarie al funzionamento della scuola previste nella presente intesa.

10. Gli incarichi devono essere espletati durante l'orario di servizio ordinario ed hanno durata annuale.

11. L'assistente amministrativo titolare della posizione economica orizzontale, in analogia a quanto previsto per l'art. 47 CCNL, non è tenuto, se non consenziente, alla copertura del posto di DSGA qualora lo stesso posto risulti vacante e/o disponibile per l'intero anno scolastico.

12. Il compenso è definito in **misura forfettaria** come specificato nei successivi comma 23 e 24 e nella tabella D1.2 – I) Assistenti Amministrativi – II) Collaboratori scolastici, allegata al presente contratto.

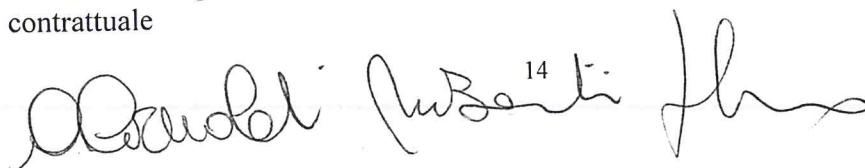
13. Ai titolari dell'art. 7 sono corrisposte, con procedura amministrativa appositamente prevista dall'Amministrazione centrale, le posizioni economiche previste dal comma 1 dello stesso art. 7, con aumento dello stipendio tabellare permanente.



14. Qualora sia previsto, ai sensi dell'art. 47 citato, l'affidamento di incarichi specifici o di compiti di **pari complessità** rispetto alle ulteriori mansioni disciplinate dall'art 7 del CCNL 2004/05 e dall'art. 50 ccnl 2007 ma comportanti, sulla base della presente intesa, **un compenso superiore** a quello riconosciuto ai titolari delle posizioni economiche orizzontali di cui all'art. 50 del CCNL 2007 e successive integrazioni, si dovrà procedere alla **compensazione economica** necessaria per assicurare la parità di trattamento tra le due retribuzioni. A tal fine verranno utilizzati i finanziamenti previsti per gli incarichi specifici, ferma restando la natura accessoria dell'eventuale integrazione compensativa adottata.
15. **La eventuale maggiore disponibilità** di risorse derivante dalla presenza di personale titolare di posizione economica orizzontale, retribuito con un aumento dello stipendio tabellare anziché con le risorse assegnate per gli incarichi specifici, **potrà essere utilizzata per attribuire incarichi specifici a più lavoratori o un maggiore compenso, nell'ambito dello stesso profilo professionale interessato da tale presenza.**
16. In caso di **assenza prolungata** (maternità, congedo parentale, aspettativa, malattia grave ..) da parte dei dipendenti assegnatari di **incarico specifico**, che rappresenti un effettivo ostacolo alle esigenze organizzative dell'Istituto, il D.S., sentiti i rappresentanti sindacali, può, sulla base dei criteri di cui al precedente comma 7, incaricare un altro dipendente dello stesso profilo. Il compenso sarà, in questo caso, **proporzionale al periodo di effettivo svolgimento** dell'incarico da parte di entrambi gli assegnatari. In caso di assenza prolungata per motivi di salute i titolari delle posizioni economiche orizzontali dovranno subentrare nelle rispettive mansioni solo per un preciso adempimento amministrativo/contabile **soggetto a scadenza**. Il maggiore impegno derivante è riconosciuto nell'ambito del compenso forfettario per l'intensificazione dell'attività lavorativa, a carico del F.I.S., previsto dall'art. 15 lettera d) del contratto integrativo sull'organizzazione del lavoro del personale ATA.
17. In caso di assenza dal servizio per malattia pari o superiore ad almeno 30 giorni anche non continuativi, il compenso forfettario previsto verrà comunque **proporzionato** al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico specifico, con riferimento a dieci o dodici mensilità a seconda della durata temporale effettiva dell'incarico stesso (fino al 30/6 o fino al 31/8). In tali casi qualora l'incarico è svolto momentaneamente ed effettivamente da uno o da altri lavoratori individuati dal D.S. la quota di compenso decurtato verrà erogato al lavoratore sostituito o ridistribuito al restante personale del plesso, che effettua la sostituzione.
18. Quanto previsto nel comma precedente verrà applicato **salvo diverse indicazioni e interpretazioni** circa l'incidenza delle assenze dal servizio ai fini della distribuzione dei fondi per la contrattazione collettiva che dovessero pervenire successivamente alla stipula del presente contratto, in considerazione di quanto disposto dall'art 71, comma 5, del D.L. 112/2008 convertito nella Legge 133 del 06/08/2008.
19. Le parti si impegnano comunque ad incontrarsi, prima della liquidazione dei compensi oggetto di questo contratto integrativo, per una verifica circa l'applicazione di quanto stabilito nei precedenti commi 17 e 18.
20. Il personale che esercita un **Incarico specifico** ha titolo ad accedere al fondo d'Istituto per altre attività di carattere estensivo e intensivo, diverse dall'incarico specifico assegnato.
21. Le **modalità di assegnazione** degli incarichi sono le seguenti:

Il Dirigente Scolastico

- a) valutata la congruenza della proposta del DSGA rispetto al PTOF e formalizza la proposta contrattuale

 14



- b) Mediante circolare interna , riunioni di servizio, e l'informazione preventiva alla R.S.U., rende noti gli incarichi specifici individuati per ogni profilo precisando:
- La loro articolazione e distribuzione alle varie sedi
  - Le finalità e i contenuti
- c) contratta con la R.S.U
- d) Invita il personale interessato a segnalare in forma scritta la propria disponibilità
- e) Attribuisce , in base a quanto stabilito nel presente articolo, gli Incarichi con apposita **lettera scritta** indicando:
- Le competenze specifiche e le esperienze di servizio individuate
  - Il tipo di attività e i compiti assegnati
  - Le modalità di svolgimento
  - La misura lorda della retribuzione accessoria
  - Il termine entro cui si provvederà alla liquidazione

22. Le lettere di incarico dovranno essere affisse all'albo dell'Istituto.

23. Le parti convengono che, in base al PTOF ed alla complessità della scuola, risulta necessaria, per il corrente anno scolastico 2019/2020 l'attivazione degli **Incarichi specifici** (art 47 ccnl) e **le ulteriori e più complesse mansioni** (art 50 ccnl) di cui all'Allegato D1.2, per il personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo.

24. Considerata la disponibilità finanziaria assegnata all'Istituto scolastico per il corrente anno scolastico, per l'attivazione degli Incarichi specifici del personale ATA , di cui all'Art 1 punto 6 (Tabella 7), valutati i carichi di lavoro corrispondenti, si conviene di corrispondere a ciascun Incarico specifico attivato, il **compenso forfettario** di cui all'Allegato D1.2., **con attenta considerazione di quanto erogato nell'anno scolastico precedente per lo stesso tipo di Incarico.**

25. Qualora la somma assegnata specificatamente per gli Incarichi specifici non bastasse per la completa copertura finanziaria di tutti incarichi attivati è possibile utilizzare quota parte delle risorse del F.I.S. assegnate al personale A.T.A. (Tab. 2).

26. I compensi sono determinati tenendo conto della complessità dell'incarico e anche **delle nuove posizioni economiche di cui all'art. 50 del CCNL 2007.**

27. All'assistente amministrativo che sostituisce **DSGA assente** spetta, in presenza di atto formale di incarico, l'indennità di direzione per il periodo di effettiva sostituzione del DSGA, nella misura prevista dal CCNL e a carico del fondo dell'istituzione scolastica (art. 88 c.2 lett.i).

28. Fra il personale Assistente Amministrativo (6 unità) **5 unità** sono titolari della prima posizione economica ex Art 50 del CCNL.

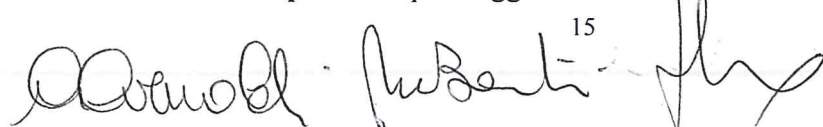
Fra il personale collaboratore scolastico (17 unità) solo **2 unità** sono titolari della prima posizione economica ex Art.50 del CCNL.

### **Art. 13 Formazione e aggiornamento del personale docente e ATA**

1. Il **diritto** alla partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, finalizzato alla piena realizzazione e sviluppo delle diverse professionalità, è regolato dagli articoli 63,64,65,66,67,68,69,70,71 del vigente CCNL., e dalle specifiche contrattazioni integrative regionali e nazionali sottoscritte con le OO.SS.

2. Come previsto dall'art. 64 comma 13, il Dirigente scolastico fornisce alla R.S.U., al Collegio dei docenti e all'Assemblea del personale ATA, un'informazione preventiva sull'attuazione dei criteri di fruizione dei **permessi** per l'aggiornamento (art. 64 commi 4- 5 ccnl).

15



3. Come previsto dall'art 66 del CCNL all'inizio dell' anno scolastico il Collegio dei docenti individua *le esigenze e i bisogni formativi* deliberando uno specifico *"Piano delle attività di aggiornamento e formazione"* coerentemente con gli obiettivi e i tempi del P.O.F. e tenendo conto dei contenuti **formativi assunti come prioritari** dalla annuale Direttiva del Ministero riguardanti il personale docente e ATA.
4. Nell'ambito del "Piano delle attività del personale ATA", di cui all'art. 53 comma 1 del CCNL 29.11.2007, vengono individuate dal D.S.G.A., come previsto all'art.66 del CCNL , le necessarie attività di formazione e aggiornamento del personale ATA in coerenza con le finalità del P.O.F., gli obiettivi prioritari della Direttiva annuale ministeriale e l'intesa nazionale sul sistema di formazione del personale ATA.
5. Tali attività di cui ai precedenti commi 3 e 4 sono indicate nella **Tabella 9** allegata al presente contratto integrativo.
6. *(Livelli di intervento)* L'attività di formazione e aggiornamento di tutto il personale in servizio potrà essere concretamente attuata mediante **iniziative**:
- progettate e organizzate autonomamente all'interno della scuola *(es.con Docenti Esperti interni o esterni)*;
  - "in rete" o "in snodo" fra più scuole consorziate del territorio;
  - in collaborazione con gli IRRE, l'Università, gli Istituti di ricerca, gli Enti accreditati/qualificati, le Associazioni professionali qualificate riconosciute dal MIUR *(es. Ass. Pinamonte)*;
  - promosse dall'Amministrazione a livello regionale e nazionale *(es. in ambiente e-learning, fortic ecc)*;
  - realizzate in autoaggiornamento, secondo le tipologie e le modalità definite dall'art.3 della Direttiva n. 70 del 17.06.02.
7. *(Autoaggiornamento-art. 65 c. 1 CCNL)* Per quanto riguarda le eventuali iniziative di "autoaggiornamento" del personale docente di cui alla direttiva n° 70/2002 si concordano le seguenti modalità di attuazione e fruizione:
- le iniziative di formazione devono essere promosse da Enti accreditati/qualificati ai sensi del D.M. 177/2000 oppure devono essere corsi di specializzazione universitaria *(master, borse di ricerca ecc.)*;
  - l'azione formativa deve essere direttamente inerente alla disciplina insegnata e comunque volta al potenziamento delle proprie competenze disciplinari, metodologiche-didattiche, psicopedagogiche, organizzativo-relazionali e di ricerca didattica;
  - Il docente interessato **propone** l'iniziativa di autoaggiornamento presentando la relativa documentazione *(contenuti, calendario incontri, costo d'iscrizione, ecc.)* al Collegio dei docenti che **delibera circa la funzionalità** dell'iniziativa in relazione alla realizzazione del P.O.F.
  - Viene riconosciuto il **rimborso delle sole spese di iscrizione debitamente documentate dal docente**, sostenute per la frequenza delle suddette attività di autoaggiornamento, appositamente deliberate dal Collegio dei docenti.
  - Il docente può proporre l'acquisto di libri e software didattici inerenti all'attività di autoaggiornamento svolta ad incremento del patrimonio della scuola.
8. *(Partecipazione a corsi di formazione)* Il **personale docente** che partecipa ai corsi di formazione/aggiornamento, interni, esterni, obbligatori o facoltativi, deliberati dal Collegio dei docenti nell'ambito del *"Piano delle attività di aggiornamento e formazione"*, al di fuori dell'orario di insegnamento e senza usufruire dei 5 giorni di permesso previsti dall'art 64, comma 5, del CCNL è considerato in servizio a tutti gli effetti *(art 64, comma 3 , ccnl)*.

Il **personale A.T.A.**, autorizzato dal Dirigente scolastico *(art 64, comma 4 ccnl)* può partecipare alle attività di formazione/aggiornamento, organizzate dall'Amministrazione centrale o periferica, direttamente dalla scuola o da Enti accreditati , **sia in orario di servizio che al di fuori**; in entrambi i casi è da considerare in servizio tutti gli effetti *(art 64, comma 3 ,ccnl)*.

*Dauboli* *Roberto* <sup>16</sup> *Jhs*



Si concorda pertanto di riconoscere il “credito orario”, derivante dalle suddette modalità di partecipazione, economicamente in modo forfettario o analitico (Docenti e ATA) oppure con “recupero orario compensativo” (solo A.T.A.), come specificato nel successivo comma 9, relativo alle risorse a disposizione della scuola.

9. (Risorse) Le disponibilità finanziarie assegnate alla scuola per la realizzazione del P.O.F. e la connessa attività di formazione del personale, provenienti dalla **Legge 440/97** e dalla specifica Direttiva ministeriale sulla formazione del personale, comprese le eventuali economie degli anni precedenti, sono precisate nell'art.1 comma 8 della presente intesa d'istituto e nella allegata **Tabella. 8**

Le parti, nell'ambito delle suddette disponibilità finanziarie, convengono di impegnare le seguenti somme, al **netto degli oneri riflessi** a carico dell'Istituzione scolastica:

- a. Per le attività di autoaggiornamento del personale docente **Euro ...//.** da utilizzare secondo le modalità di cui al precedente comma 7;
  - c. Per gli “**accordi di rete**” riguardanti le attività di aggiornamento/formazione sia del personale docente che Ata è finalizzata la somma di **Euro ...//.**
  - d. Per attività di aggiornamento/formazione, consulenza, docenza effettuate da **personale esperto della scuola ed esperti/specialisti** esterni Euro 500,00
9. La cifra complessiva e la sua articolazione per le diverse attività saranno definite con apposita sequenza contrattuale come previsto all'art. 1 comma 9 del presente contratto integrativo.
10. Per la partecipazione ai corsi di formazione/aggiornamento del personale A.T.A., **si conviene di utilizzare per il corrente anno scolastico una quota parte delle risorse spettanti a tale componente nell'ambito del F.I.S. (Allegato B)** da ripartire fra il personale interessato in **modo analitico a fronte delle ore di attività di formazione/aggiornamento effettivamente svolte fuori orario di lavoro** e in alternativa al corrispondente “recupero orario compensativo”, nonché per corsi organizzati con intervento di personale esperto interno ed esterno;
11. Il personale interessato dovrà comprovare con apposita dichiarazione o attestato le ore di formazione/aggiornamento effettivamente svolte.
12. Per quanto non previsto nel presente articolo si deve fare riferimento al relativo C.I.R. (*Contratto integrativo regionale sulla formazione in servizio del personale docente e A.T.A.*) stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le OO.SS. Regionali della Lombardia.

#### **Art. 14 Visite e viaggi d'Istruzione e Altre attività**

- 1. Considerato che la Legge finanziaria per il 2006 ha di fatto soppresso dal 1/1/2006 le indennità di missione per le visite e viaggi d'istruzione, si concorda di riconoscere per il corrente anno scolastico un **compenso forfettario** di Euro 35,00 (*pari a 2 ore*) per le visite e i viaggi di istruzione, di almeno un giorno, a tutti i docenti che li effettuano.
- 2. Si concorda che le suddette attività rientrano nell'ambito della cosiddetta Flessibilità organizzativa e didattica e le risorse economiche previste a preventivo sono quelle indicate **nell' Allegato A – Attività e compensi del personale docente.**
- 3. Non sono considerate le visite d'istruzione di mezza giornata e non sono previsti altri tipi di rimborso spese.



4. **In presenza di economie**, come previsto all'art.2 comma 9, si potrà riconoscere oltre al compenso forfettario di cui al precedente comma 1, un ulteriore **compenso analitico** secondo i seguenti criteri e nei seguenti casi elencati in ordine prioritario:

- (*viaggi con pernottamento*) per viaggi d'istruzione di più giorni è riconosciuto un compenso di Euro 52,50 (*pari a 3 ore*) per ogni pernottamento effettuato;
- (*più visite e viaggi di un giorno*) per ogni ulteriore visita e viaggio d'istruzione di un giorno intero è riconosciuto un compenso di Euro 35,00 (*pari a 2 ore*)  
I due compensi non sono cumulabili nel caso si tratti della stessa visita o viaggio d'istruzione.

**In assenza di economie** si concorda che per un'ulteriore visita o viaggio di istruzione di un giorno svolto/a con prestazione lavorativa oltre al proprio orario di lavoro il personale della Scuola primaria e dell'infanzia potrà recuperare **fino al massimo di due ore** con una programmazione diversa delle ore di contemporaneità previste nella propria classe.

5. (*altre attività*) Sempre in presenza di economie (art. 2,c.7), fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 3, si potrà riconoscere **un compenso forfettario**, da stabilire con apposita sequenza contrattuale, le seguenti altre attività effettivamente prestate ed elencate in ordine prioritario:

- riunioni ripetute per alunni in difficoltà (casi particolari) effettuate con il Dirigente Scolastico, i genitori, il responsabile handicap;
- incremento compenso per flessibilità;
- aggiornamento comune in commissioni e/o con esperti, svolto in sede.

#### **Art. 15 – Fondi per ore eccedenti in sostituzione dei docenti assenti**

1. L'intesa MIUR/OO.SS del 26/11/2013 all'art.5 ha stabilito le modalità di assegnazione alle singole istituzioni scolastiche di fondi specifici per la retribuzione delle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi docenti assenti.
2. Le risorse assegnate a tale scopo per l'a.s. 2019/2020 sono pari ad a € **2.179,26 lordo dipendente**, complessivamente per il personale della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, corrispondenti ad € **2.891,87 lordo Stato**.
3. Si conviene, come previsto nella Nota della Direzione Generale per il personale scolastico del MIUR Prot. n° 9839 dell'08/11/2010, che considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, l'istituto delle ore eccedenti **ha natura emergenziale** ed ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire **la sostituzione immediata e limitata nel tempo del docente assente, in attesa della nomina del supplente temporaneo**.
4. Il Dirigente Scolastico provvede obbligatoriamente alla sostituzione del personale docente assente al fine di garantire e assicurare l'obiettivo del diritto allo studio e nel rispetto delle norme e procedure attualmente in vigore, secondo i seguenti criteri:
  - Utilizzo di personale della scuola in soprannumero;
  - Utilizzo di personale della scuola con ore a disposizione;
  - Utilizzo di personale della scuola che deve recuperare ore di "*permesso breve*" (art 16 c.3, CCNL 2006/2009);
  - Utilizzo con ore di **contemporaneità non programmata** (art 28 commi 5 e 6 CCNL 206/2009);
  - Attribuzione di ore eccedenti al personale della scuola **disponibile, fino ad un massimo di 6 ore settimanali oltre l'orario d'obbligo**. (art 30 CCNL 2006/2009).

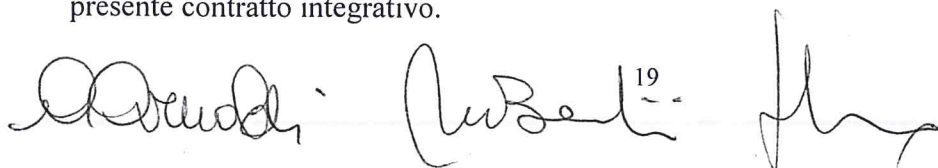




6. In riferimento a quanto disposto dalla Nota di cui al precedente comma 3 si conviene che il Dirigente Scolastico **può provvedere alla nomina di personale docente supplente** in ogni ordine e grado di scuola anche nei seguenti casi:
- Assenza del titolare per periodi inferiori a 5 giorni nella scuola primaria (art 28, c. 5 CCNL 06/09);
  - Assenza del titolare per periodi inferiori a 15 giorni nella scuola secondaria (art 28, c.6 CCNL 06/09);
- Non si dovrà ricorrere invece alla sostituzione dei docenti assenti con personale in servizio su posti di sostegno.
7. Viste le disposizioni della Legge di Stabilità per il 2015 – Legge 190/2014 – non si darà più luogo a supplenze del personale docente per il **primo giorno di assenza**, fermo restando la tutela e la garanzia dell’offerta formativa. Sarà **possibile** provvedere alla sostituzione del personale docente assente anche mediante l’utilizzo dell’organico del potenziamento e poi dell’autonomia assegnato all’Istituzione scolastica come previsto nella Legge 107/2015, comma 85. (v. Nota MIUR 2116 del 30/09/2015 e Nota MIUR 30549 del 21/09/2015).
8. E’ fatto salvo quanto disposto dall’art.1 , comma 85, della Legge 107/2015 per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni con personale dell’Organico dell’autonomia
9. La misura retributiva delle ore eccedenti di insegnamento è, secondo la normativa vigente, pari ad 1/65 (Euro 27,09/h) della retribuzione mensile iniziale nella scuola secondaria, 1/87 (Euro 18,65/h) della retribuzione mensile iniziale nella scuola primaria e 1/90 (Euro 18,03/h) della retribuzione mensile iniziale nella scuola dell’infanzia.
10. Le ulteriori risorse destinate alle ore eccedenti che verranno eventualmente assegnate all’Istituto scolastico, in seguito all’intesa fra MIUR e OO.SS. sulla ripartizione delle economie derivanti dai fondi destinati agli Istituti contrattuali, saranno utilizzate secondo i criteri stabiliti nei commi precedenti del presente articolo.
- Delle risorse assegnate verrà data comunicazione alla R.S.U.

**Art. 16 – Fondi per Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l’emarginazione scolastica** (art. 40 comma 1, lett. e) CCNL 2016/2018)

1. Tenuto conto che il vigente CCNL non prevede più la contrattazione a livello regionale per la ripartizione dei fondi per Aree a rischio e a forte processo immigratorio, per il corrente anno scolastico, sono stati direttamente assegnati all’Istituto scolastico le risorse finanziarie specifiche di cui al precedente art. 1, comma 6. (Tabella 5).
2. I docenti titolari di classi di ogni ordine e grado con presenza di bambini e allievi stranieri che necessitano di interventi didattici di integrazione, possono segnalarlo ai docenti con incarico di Funzione strumentale per l’Area Intercultura i quali esamineranno l’effettiva necessità secondo i criteri stabiliti in Commissione Intercultura.
3. L’intervento educativo di docenza è a carattere volontario con disponibilità espressa dal docente di classe interessato e costituito da “pacchetti” di ore di norma di 6 , 8 o 12 ore per ogni allievo, secondo le necessità rilevate, e deliberati dal Collegio dei docenti.
4. I compensi per il personale coinvolto nelle suddette attività sono concordati in **Euro 35,00** lorde orarie per l’intervento frontale (docenza) e in **Euro 17,50** lorde orarie per le attività di progettazione, coordinamento e programmazione (Tabella 5 CCNL 2006/09)
5. I fondi assegnati all’Istituto scolastico sono evidenziati nella Tabella 5 mentre la programmazione degli interventi, nei vari ordini di scuola, è elencata nell’Allegato C del presente contratto integrativo.

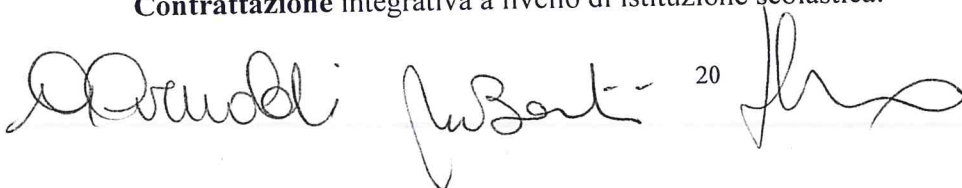


**Art. 17 Criteri generali per la determinazione dei compensi per la valorizzazione del personale docente - bonus premiale** (art.40 c,2 e art 22 c. 4 lett. c, punto c4) CCNL 2016/2018)

1. Il CCNL vigente prevede all'art. 22 punto 4 lettera c4) tra le materie di contrattazione a livello di istituzione scolastica i **Criteri generali** per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 c. 127, della legge 107/2015, avente natura accessoria.
2. Il Dirigente Scolastico fornisce alla R.S.U., ai sensi dell'art. 5 del CCNL, l'informazione relativa alla materia del presente articolo.
3. L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico ai sensi dell'art 1, c. 126 della L. 107/2015 per l'erogazione del **bonus premiale** nel corrente anno scolastico è complessivamente di € **13.058,31 lordo dipendente**, corrispondenti ad € **17.328,38 lordo Stato**.
3. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente Scolastico in base ai criteri individuati dal Comitato di valutazione dei docenti ai sensi dell'art 1, cc 127 e 128 della L. 107/2015 nonché in base ai criteri di cui al successivo comma 5.
4. Si conviene che i compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti **criteri generali**:
  - le attività per le quali è previsto l'accesso al bonus premiale hanno come obiettivo il miglioramento del servizio erogato, l'innalzamento dei livelli professionali della comunità scolastica e dei risultati degli alunni, anche attraverso processi di innovazione e di condivisione di pratiche didattiche/organizzative/formative.
  - la valorizzazione del personale docente è legata ad iniziative che siano coerenti con i documenti fondamentali della scuola (PTOF, PDM) e non concerne iniziative isolate, seppur di pregio, non condivise dagli organi collegiali;
  - il compenso sarà di **un'unica fascia economica** per tutti gli insegnanti interessati e gli ordini di scuola dell'Istituto comprensivo;
  - i compensi saranno comunque erogati al personale docente di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo tenendo anche conto del numero complessivo di addetti per ciascun ordine di scuola;
  - il numero dei beneficiari del bonus premiale per il corrente anno scolastico dovrà essere compreso fra il 20% e il 25% del numero dei docenti di ruolo in organico di diritto

**Art. 18 Informazione, confronto e contrattazione integrativa** (artt 5-6-7 e 22 CCNL 2016/2018)

1. Sono oggetto di **informazione** tutte le materie per le quali è previsto **il confronto o la contrattazione integrativa**, costituendo presupposto per la loro attivazione.
2. L'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'Amministrazione, alla R.S.U. al fine di consentire di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione previste.
3. L'informazione di cui al comma 2 è data dal Dirigente Scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico
4. Come previsto dall'art 22 comma 4 lett. c del CCNL 2016/2018 sono oggetto di **Contrattazione integrativa** a livello di istituzione scolastica:

 20



- I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto; (*lett. c2*)
  - I criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale; (*lett.c3*)
  - I criteri generali per la determinazione dei compiti finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015; (*lett. c4*)
  - I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti. (*lett. c7*).
5. Come previsto dall'art 22 comma 8 lett. b del CCNL 2016/2018 sono oggetto **di confronto** a livello di istituzione scolastica:
- L'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF.
6. Una volta definite preventivamente dal Dirigente Scolastico e dal D.S.G.A. le attività da incentivare nell'ambito dei rispettivi "Piano delle Attività" del personale Docente e Ata, deve essere data l'informazione preventiva **predisponendo appositi quadri/prospetti che permettono di definire analiticamente e quantitativamente l'articolazione del fondo stesso.**
7. I suddetti prospetti, redatti sul fac-simile di quelli allegati al presente contratto integrativo:  
**Allegato A** (attività e compensi del personale Docente – distinto per i tre ordini di scuola),  
**Allegato B** (attività e compensi del personale Ata),  
**Allegato C** (attività e compensi del personale Doc. e Ata finanziamento ex L.440/97 e altri finanziamenti specifici, attività complementare di ed. fisica)  
**Allegato D** (funzioni miste e altre attività del personale Ata)  
**Allegato D1** (Funzioni strumentali al POF e Incarichi specifici ATA)
- eventualmente distinti anche per i vari gradi di scuola** presenti, devono riferirsi alle attività programmate per il personale Docente e Ata e a **tutte le risorse** rientranti nella contrattazione d'Istituto.
8. Viene inoltre fornita copia del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

#### **Art. 19 Variazioni della situazione preventivata**

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente contratto integrativo ne sarà data **immediata comunicazione** alla R.S.U. e su di essi sarà effettuata la contrattazione. In sede di contrattazione saranno altresì fornite le informazioni relative alle variazioni di bilancio conseguenti.
2. Qualora fosse necessario attivare, nel corso del corrente anno scolastico, qualsiasi altra attività non programmata al momento della stipula del presente contratto integrativo e che necessita l'utilizzo delle risorse non impegnate, oggetto del presente contratto, per la retribuzione del
3. personale interno ed esterno ne sarà data **immediata comunicazione** per la necessaria integrazione.

4. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto , si procederà , di comune accordo, alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti , valutando le effettive priorità.

#### **Art. 19 Informazione successiva e verifica** (ex art.6 comma 2 CCNL 29.11.2007)

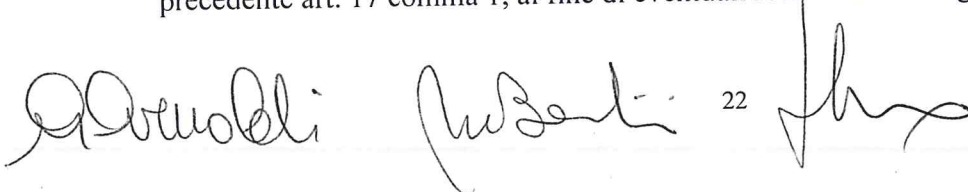
1. L'informazione successiva relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita mediante **prospetti riepilogativi** , secondo lo schema dell' **Allegato F**, dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, **comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi**.
2. Saranno inoltre messi a disposizione copia del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.
3. Si procederà inoltre alla verifica dell'attuazione della presente contrattazione collettiva integrativa.
4. Sono oggetto di informazione successiva i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti o istituzioni;

#### **Art. 20 Modalità assegnazione**

1. L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, Funzioni strumentali, Incarichi specifici e funzioni miste di cui al presente contratto integrativo dovrà essere effettuato mediante **comunicazione scritta nominativa agli interessati**, secondo lo schema dell' **Allegato E**, indicando – ove possibile - le modalità ed i tempi di svolgimento, l'importo lordo spettante nonché la forma , analitica o forfettaria, del compenso.
2. Copia di tali comunicazioni dovrà essere fornita alle RSU ed ai delegati delle OO.SS.

#### **Art. 21 Liquidazione compensi**

1. I compensi a carico del fondo d'Istituto sono liquidati al personale interessato , al termine delle attività svolte, di norma entro il 31 agosto, e comunque entro un mese dall' accertamento dei fondi e se l'accreditamento alla Scuola dei fondi stessi dovesse ritardare si procederà ugualmente alla loro liquidazione sulla base delle disponibilità di cassa.
2. E' possibile procedere ad una liquidazione parziale, come acconto, di quanto complessivamente spettante sempre in relazione alla effettiva disponibilità di cassa.
3. Il Dirigente scolastico, prima della liquidazione, comunica a tutto il personale, mediante circolare interna, la tempistica circa la possibilità di **presa visione** presso il proprio Ufficio, presso il D.S.G.A. e i componenti la R.S.U., **dei prospetti riepilogativi** (Allegato F) di cui al precedente art. 17 comma 1, al fine di eventuali rettifiche ed integrazioni.

 22



## Art. 22 Tempistica, Clausole di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. La presente contrattazione si svolge con cadenza annuale.
2. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
3. Fermi restando i termini di cui all'art.7 del CCNL 2016/2018, commi 6 e 7, la sessione negoziale di contrattazione è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa non può protrarsi oltre il 30 novembre. (art. 22 comma 7 CCNL 2016/2018)
4. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie oggetto di contrattazione si farà riferimento a quanto previsto al comma 7 dell'art.7 del CCNL 2016/2018 e si prosegue le trattativa al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo.
5. Nei primi trenta giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette; compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate.
6. In caso di **controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione** del presente Contratto Integrativo d'istituto, le parti firmatarie s'incontrano **entro cinque giorni** dalla richiesta di cui al successivo comma 7 presso la sede della scuola.
7. Allo scopo di cui al precedente comma 6, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
8. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono - con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

## Art. 23 Disposizione finale

1. Entro **tre giorni** dalla sottoscrizione, il Dirigente Scolastico provvede al protocollo e all'affissione di copia integrale del presente Contratto integrativo all'albo dell'Istituto, alla bacheca sindacale nonché a darne ampia diffusione tra tutti i lavoratori tramite circolare interna e strumenti informatici.
2. Le tabelle allegate, di cui all'art. 1, sono da considerare parte integrante del presente contratto.
3. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla **relazione tecnico-finanziaria**, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale relazione sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.
4. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto
5. Integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

## Art. 23 Durata del contratto

1. Il presente contratto integrativo d'Istituto ha validità **per l'anno scolastico 2019/2020**.



## Art. 24 – Allegati

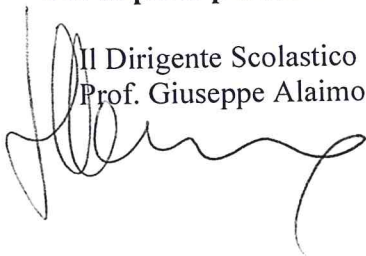
Sono parte integrante del presente Contratto d'istituto i seguenti ALLEGATI:

- **Tabella 1** ( parametri per la determinazione dei finanziamenti)
- **Tabella 2** ( risorse fondo d'Istituto a.s. corrente)
- **Tabella 3** (parametri calcolo finanziamento ex Legge 440/97) (non allegata)
- **Tabella 4** (finanziamenti da EE.LL. e/o privati)
- **Tabella 5** (finanziamenti per Progetti specifici)
- **Tabella 6** (finanziamenti per funzioni miste)
- **Tabella 7** (finanziamenti per Funzioni strumentali al POF (doc.) e Incarichi specifici - ATA)
- **Tabella 8** (Altri finanziamenti per Formazione/Aggiornamento doc/Ata.- Esperti - rete) (non allegata)
- **Tabella 9** (Riepilogo Corsi di formazione/aggiornamento personale docente e ATA) (non allegata)
- **Tabella 10** (Riepilogo attività complementare di educazione fisica)
- **Allegato A** (attività e compensi del personale Docente),
- **Allegato B** (attività e compensi del personale Ata),
- **Allegato C** (attività e compensi del personale Doc. e Ata connessi con la realizzazione del POF, l'autonomia e l'aggiornamento – ex Legge 440/97 – attività complementare di educazione fisica )
- **Allegato D** (attività e compensi per funzioni miste e altre attività del personale Docente e Ata)
- **Allegato D1 – D1.2** (Funzioni strumentali al POF e Incarichi specifici ATA)
- **Allegato E** (fac-simile assegnazione incarico) (non allegato)
- **Allegato F** (fac simile prospetti riepilogativi a consuntivo con compensi da liquidare) (non allegato)

Letto, approvato e sottoscritto

### Per la parte pubblica:

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Giuseppe Alaimo



### Per la parte sindacale:

I Componenti la R.S.U.

Bandini Marisa

Arnoldi Aurette Francesca

Stucchi Virginio

